

**SANMARCO INFORMATICA**  
«Soluzioni d'eccellenza»  
Premiata da IBM

Sanmarco Informatica è stata premiata da IBM tra i finalisti del premio internazionale Beacon Award 2016 per la categoria relativa a soluzioni tecnologiche d'eccellenza proposte in collaborazione con i sistemi Power. La cerimonia (in foto) è avvenuta ad Orlando, in occasione della conferenza mondiale IBM per la rete di vendita. Il riconoscimento viene messo in palio



per i progetti più innovativi realizzati dai propri business partners di tutto il mondo. L'azienda vicentina - riferisce una nota - ha ricevuto il premio per aver sviluppato una delle prime soluzioni in Italia basate su Linux on Power per il cliente Zep Europe, realtà internazionale di riferimento nella produzione e commercializzazione di ausiliari chimici e prodotti detergenti.



**EURONEWPACK.** Un'azienda di Thiene progetta, sviluppa e produce imballaggi con più materiali per prodotti molto sofisticati e di alto valore

## La "boutique" che protegge i brand

Le merci devono arrivare intatte in tutto il mondo: da lampadari di lusso, a gruppi di continuità, a video «E-commerce e crisi hanno cambiato le richieste»

Roberta Bassan  
THIENE

Un'estate hanno buttato giù tutti i muri. Tecnici, progettisti, commerciali, gestionali lavorano per tavoli affiancati. Responsabili compresi. Il flusso della commessa corre da computer e computer. Euronepack è un'azienda della zona industriale di Thiene, tre soci, 35 collaboratori, 6 milioni di fatturato. Rappresenta l'ultimo decisivo passo a servizio dell'impresa manifatturiera: fornisce gli imballaggi e garantisce che i prodotti arrivino integri a destinazione in qualsiasi parte del mondo. E non parliamo di merce di poco valore. Lampadari di lusso, macchine laser, casse acustiche, macchinari

**La presidente Daniela Pendin: «Noi tra le prime imprese in Veneto ad utilizzare il polietilene»**

per sale operatorie, terminali per stazioni, gruppi di continuità. «Nel momento della crisi - afferma la presidente Daniela Pendin - abbiamo cominciato a lavorare di più». Una sorta di impresa "boutique" «che imballa i brand» e che ha i suoi clienti seminati in particolare tra Triveneto ed Emilia Romagna

**INIZI.** Tutto ha inizio da uno scatolificio di Novoledo rilevato da una curatela fallimentare ventun anni fa, con una «ripartenza» su basi completamente diverse «sviluppano più settori e inserendo particolarità che nel territorio non c'erano». Oggi Euronepack è un'impresa che progetta, sviluppa e produce imballaggi in legno, cartone, polistirolo e polietilene. Quest'ultimo, tra i vari materiali, è quello che garantisce le più alte prestazioni ammortizzanti: gusci, tamponi adesivi, interni di protezione, tutto ciò che serve per imbottire e proteggere. «Siamo stati tra le prime aziende in Veneto a lavorare e ad utilizzare il polietilene nel confeziona-

mento degli imballi».

**STRATEGIA.** Ma a fare la differenza per l'azienda di Thiene, oltre alla proposta di più materiali, sono tre aspetti: «Lo studio dell'imballo perfetto, la certificazione che arrivi integro a destinazione, la garanzia sulla data di consegna». Temi che si legano a doppio filo ad un modo di lavorare delle imprese che con la crisi è cambiato. Basti pensare alle stesse modalità di trasporto: «Se prima - ricorda Daniela Pendin - c'erano vari hub che portavano ai negozi ordini pallettizzati su larga scala, oggi le aziende nostre clienti hanno anche molti utilizzatori privati che ordinano con l'e-commerce e quindi le spedizioni partono direttamente da richieste su internet per le destinazioni più svariate con l'esigenza che i prodotti arrivino salvi». Poi le imprese lavorano a necessità: «I clienti non vogliono magazzino e ordinano spesso all'ultimo minuto».

**RISPOSTE.** L'intuizione dell'azienda è stato, se così si



Niente muri in Euronepack, a destra la presidente Daniela Pendin

può dire, «il vestito su misura» per il cliente. Partiamo da un lampadario del valore di 5 mila euro, così come un macchinario da 100 mila euro. «Il cliente ha necessità che arrivi perfetto e ci chiede un imballo, a seconda del prodotto, anche con un certo design. Il nostro obiettivo è proteggere il valore: studiamo

l'imballo perfetto e lo garantiamo». Accanto alla progettazione quindi la garanzia. L'impresa ha una certificazione internazionale, tutte le prove di trasporto sono documentate, si avvale anche una macchina che simula vibrazioni per 5 mila chilometri e un laboratorio per i test di caduta. L'imballo risulta così si-

### La scheda

#### TRE SOCI

Euronepack è una srl con sede in zona industriale a Thiene. I soci sono Daniela Pendin (presidente) che si occupa della parte amministrativa e del coordinamento dei vari uffici, il marito Piergiorgio Pigatto che segue la parte "operation" e logistica e i team produttivi, il fratello Flavio che segue progettazione e commerciale. L'impresa ha chiuso il bilancio 2015 sui 6 milioni di fatturato e ha un piano industriale che la porterà nell'arco di un paio d'anni a raggiungere un budget di circa 8 milioni. L'azienda ha organizzato la sua vita interna e i suoi flussi secondo la filosofia "lean", con processi di miglioramento continuo e attenzione al cliente.

#### TERRITORIO

Parte degli utili aziendali, per volontà dei titolari, è distribuito tra Thiene e Villaverla attraverso contributi ad attività sociali, iniziative sportive, culturali, sostegno ed integrazione dei disabili.

curo a seconda del peso e delle caratteristiche del prodotto. Studiato, fatto e garantito l'imballo c'è poi la "mina" dell'ordine. Spesso all'ultimo minuto. «In questo caso - spiega la presidente Pendin - abbiamo lavorato molto al nostro interno con i flussi snelli. Eravamo in parte a confermare l'ordine in 5 giorni lavorativi, ora in mezza giornata. Cioè in poche ore siamo in grado di dare la certezza al nostro cliente di quando arriverà l'imballo a bordo macchina. Se lo ordina in tre giorni, il nostro obiettivo è confermare tale data, lo scarto massimo è di un giorno».

**IMPATTO.** La commessa "cammina" tra i vari tavoli, processo gestito in poche ore, flusso trasversale, donne in ogni "team" con un «equilibrio» che contribuisce ad «aumentare la produttività»: «Siamo pochi, snelli e multitasking». L'attenzione all'impatto ambientale poi, con l'utilizzo di materiali assimilabili ai rifiuti urbani, è scontata. Per Daniela Pendin, consigliera di amministrazione di Ava, Alto Vicentino Ambiente, la municipalizzata con 32 Comuni soci che si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, l'ambiente del resto è una missione. ●